

La Summer School sulla metodologia della ricerca clinica

Termina domani il corso scientifico per 45 under 32 di tutta Italia selezionati attraverso un bando sulla base del merito

MONASTERACE

Sono arrivati il 12 aprile scorso per partecipare alla Summer School dal titolo "Metodologia della ricerca clinica", promossa dalla Fondazione **Gimbe** e fino a domani 45 giovani ricercatori under 32 provenienti da tutta Italia, nell'ambito del progetto More (Monasterace open resource experience) continueranno a "riempire" di confronti e studio il Castello medievale.

Si avvia così alla conclusione il corso residenziale intensivo interamente dedicato, appunto, alla metodologia della ricerca clinica. Un percorso formativo che ha previsto lezioni frontali, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo, con l'obiettivo di offrire gli strumenti necessari per progettare, condurre, analizzare e pubblicare ricerca clinica secondo gli standard metodologici ed etici internazionali.

I contenuti hanno spaziato dal disegno degli studi clinici alla gestione dei bias, dalle tecniche di editing e pubblicazione scientifica alla consultazione

critica delle banche dati biomediche, fino a un modulo dedicato all'Intelligenza artificiale applicata alla ricerca. Una settimana finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'investimento "Attrattività dei borghi storici".

I quarantacinque ricercatori, selezionati attraverso un bando nazionale pubblico, sulla base del merito, hanno ottenuto borse di studio che hanno reso accessibile l'iniziativa a studenti, laureati, specializzandi, dottorandi e professionisti sanitari provenienti da diciassette regioni.

Nato per contrastare la desertificazione demografica e l'esodo giovanile che colpisce i borghi del Mezzogiorno, il progetto More ha una visione più ampia della singola settimana formativa: punta infatti a trasformare il comune monasterace, col suo suggestivo centro storico affacciato sul Mar Ionio, custode di un patrimonio archeologico di rilievo, in un Campus permanente di innovazione, imprenditorialità e formazione di eccellenza.

La Summer School rappresenta il cuore scientifico di que-

sta trasformazione: dimostra, infatti, che anche un territorio periferico può diventare luogo di produzione di conoscenza, se sostenuto da investimenti strutturati e da una progettualità di lungo periodo. Per la Calabria, una regione che purtroppo ancora sconta significative criticità nell'accesso alle cure, un'iniziativa di questo tipo assume, pertanto, un valore che va oltre la formazione dei singoli partecipanti. Portare nel territorio il meglio della metodologia della ricerca clinica italiana significa contribuire, nel tempo, a costruire una cultura scientifica radicata localmente, prerequisito indispensabile per migliorare la qualità delle evidenze su cui si basano le decisioni in ambito sanitario.

Una straordinaria esperienza professionale e umana per i giovani corsisti che da domani porteranno sicuramente nel cuore la calorosa accoglienza dei residenti del borgo monasterace. Un valore trasmesso dagli antichi greci approdati tanti secoli fa sul litorale di Punta Stilo, sicuramente ancora vivo.

i.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borse di studio che hanno reso accessibile l'appuntamento a laureati, specializzandi, studenti, dottorandi e professionisti della sanità



I consiglieri comunali del centro dell'Alto Jonio reggino



Peso: 26%